



# *Prefettura di Parma*

## *Ufficio territoriale del Governo*

### **AVVISO PUBBLICO**

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione, per l'anno 2025, delle richieste per l'iscrizione nell'elenco prefettizio delle imprese incaricate della custodia di veicoli sottoposti a provvedimento di sequestro, fermo e confisca amministrativi per violazioni a norme del codice della strada, formato ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571.

I requisiti per ottenere l'iscrizione nell'elenco sono quelli di seguito indicati, integrati secondo le disposizioni della circolare prot. n. 5886 del 10 aprile 2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per gli Uffici territoriali del Governo e per le autonomie locali.

L'iscrizione è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di seguito elencati, la cui sussistenza sarà valutata dall'apposita Commissione, costituita con decreto del Prefetto di Parma fasc. n. 5236/2018, protocollo n. 59039 del 19 dicembre 2018.

Le domande, da presentare in bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *internet* di questa Prefettura (<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/parma>) ed essere corredate dei seguenti documenti in carta semplice:

1. certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, che preveda l'esercizio dell'attività di autorimessa;
2. licenza di autorimessa rilasciata dal Sindaco;
3. relazione giurata sullo stato dei luoghi, redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale, corredata di planimetria in scala 1:200 in cui risultino evidenziate:
  - a) le particelle catastali;
  - b) la perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositaria da altra eventuale area destinata ad altra attività (uffici, officina meccanica);
  - c) la destinazione dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme al piano regolatore, con le vie d'accesso e di esodo;
  - d) l'inesistenza di vincoli (paesaggistici, idraulici, archeologici, di protezione civile) gravanti sull'area, con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
  - e) la separazione netta dell'area adibita a depositaria (con eventuale recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività. L'area, come sopra circoscritta, ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri devono essere completamente prive di sterpaglie;
  - f) le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento dei veicoli a motore. L'area scoperta deve avere una superficie congrua, **non inferiore al contenimento di n. 50 veicoli idoneamente sistemati**, deve essere recintata fino ad un'altezza di mt. 2,50, protetta e illuminata da un'altezza non inferiore a mt. 5;
  - g) l'idoneità dell'area interessata a ospitare un numero non inferiore a cinquanta veicoli (**l'area non può essere parcellizzata**). La sistemazione dei veicoli al suo interno dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Nella stessa area non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi;
  - h) la possibilità, per l'area indicata, di contenere una superficie idonea alla custodia di almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, specificatamente attrezzata. In caso di



# *Prefettura di Parma*

## *Ufficio territoriale del Governo*

- depositeria coperta o “al chiuso”, detta superficie dovrà essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata e di un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con l’onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore. In caso di depositeria all’aperto, la superficie dovrà essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata, munita di sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi, con l’onere di trattamento nelle forme previste dalla legislazione in materia;
- i) il possesso, in relazione alla superficie dell’area indicata, delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale (ivi compreso il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) e regionale in materia di tutela ambientale, nonché il rispetto delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
  4. documento di valutazione dei rischi aziendali redatto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dal quale dovrà evincersi il numero dei lavoratori incaricati dell’attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell’emergenza, che devono ricevere un’adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico, in possesso dell’attestato di frequenza del corso di prevenzione per attività a RISCHIO MEDIO o BASSO (se attività soggetta o meno al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151), ai sensi dell’articolo 37, comma 9, del medesimo decreto legislativo 81/2008, in relazione al D.M. 10 marzo 1998.
  5. segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell’articolo 4 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 151/2011, qualora la stessa sia includibile tra le attività soggette indicate in Allegato I - ad es.: attività 75 (autorimesse al chiuso maggiori di 300 mq), attività 55 (Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie maggiore di 3000 mq), attività 53 (Officine per la riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta maggiore di 300 mq), ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non assoggettabilità al citato d.P.R.;
  6. autocertificazione di ogni socio, in cui si dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sussistenza dei seguenti requisiti soggettivi:
    - a) non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
    - b) non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e della misura di sicurezza personale;
    - c) non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
    - d) non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro o confisca;
    - e) aver – eventualmente – ottenuto la riabilitazione per condanne di cui ai punti a) e c);
  7. autocertificazione in merito all’insussistenza delle condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione, così come disciplinate dagli articoli 94 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
  8. certificazione sulla regolarità contributiva (DURC);
  9. copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto e incendio;
  10. documentazione relativa alla dotazione di un sistema di vigilanza lungo tutte le ventiquattro ore, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all’uopo dedicato;



# *Prefettura di Parma*

## *Ufficio territoriale del Governo*

11. dichiarazione di disponibilità a utilizzare, qualora richiesto, un applicativo informatico, finalizzato a ottenere la liquidazione delle spese di custodia, messo a disposizione dall'Amministrazione.
12. dichiarazione d'impegno a rispettare le prescrizioni d'esercizio che verranno imposte al momento dell'iscrizione che sono:
  - a) entro il 31 gennaio e il 30 giugno di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti rispettivamente al dicembre dell'anno precedente e al giugno, con indicate le variazioni in entrata e in uscita verificatesi nel corso del semestre;
  - b) dovrà essere predisposto apposito registro dove saranno caricati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, fermo amministrativo ed altro;
13. dichiarazione d'impegno ad applicare al proprietario/trasgressore che ritira il veicolo tariffe non superiori a quelle indicate dalla Prefettura – U.t.G., di cui agli allegati prospetti;
14. copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Le dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e accompagnate dalla fotocopia del suo documento d'identità.

Le domande, complete degli allegati, dovranno essere inoltrate **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul citato sito *web* della Prefettura di Parma, **ESCLUSIVAMENTE a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo [protocollo.prefpr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpr@pec.interno.it).

L'imposta di bollo di euro 16,00 dovrà essere assolta in modo virtuale, attraverso il versamento all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in c.c. postale, o mediante pagamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascerà il contrassegno con modalità telematiche.

Al servizio di recupero e custodia saranno applicate le tariffe di cui alle allegate tabelle.

p. il Prefetto  
Il Viceprefetto Vicario  
(Coretti)